



Il comune è attualmente privo di stemma

# Perosa Canavese

Il toponimo sembra derivare dal nome di una via *petrosa*, cioè acciottolata, di origine medioevale che saliva dal piano al borgo. Possibile anche l'interpretazione di una derivazione da *perosa*, visto come terreno coperto da pietre. Il determinante venne aggiunto per distinguerlo dall'omonima località in val Chisone.

## La storia

Il borgo nasce come piccolo centro attiguo a *Moyrano*, in seguito andato distrutto a causa delle pestilenze e delle scorrerie degli eserciti in transito.

La storia di Perosa è strettamente collegata, dal XI al XVI secolo, alle vicende dei Conti di San Martino e del loro castello e centro fortificato. Per comprendere meglio le vicende del borgo e la sua importanza strategica ed economica è importante sottolineare che, fin da epoca romana, transitava da Perosa (via *petrosa*) un'importante via di comunicazione tra *Eporedia* ed *Augusta Taurinorum*; tale strada passava dagli odierni comuni di San Martino e Vialfrè.

Nel secolo XII Perosa è feudo dei Conti di San Martino. Nel 1263 ben 54 uomini di Perosa e Moyrano prestano giuramento alla convenzione per la lotta dei Berrovieri; un numero tale di partecipanti lascia supporre che questi due insediamenti fossero abbastanza popolati.

Tra il 1200 e il 1700 alcuni uomini di Perosa e *Moyrano* ricevono, per investitura, numerosi beni dalla Diocesi d'Ivrea.

Nel secolo XVI, durante la guerra tra Francesi e Spagnoli, Perosa subisce notevoli danneggiamenti, soprattutto in occasione dei numerosi assedi al castello del borgo di San Martino.

Verso la fine del XVIII secolo ha sede in Perosa una fonderia ed officina per la lavorazione del rame; la Ramera (attualmente Cascina Ramera) era di proprietà dei Perrone di San Martino.

Nel 1800, durante l'invasione delle truppe napoleoniche, Perosa viene fortemente danneggiata e l'archivio comunale viene distrutto.

## Gli edifici

**Torre-Porta.** Non potendo contare sulla presenza difensiva di un castello, anticamente Perosa era protetta dall'imponente torre che, ancora oggi, sovrasta le mura dell'Ajrle (un tempo deposito di animali, cereali e paglia) e dell'antica chiesa. La torre, che dava accesso al ricetto fortificato, si sviluppa su due piani ed ha pianta quadrilatera. Era munita, un tempo, di ponte levatoio; il secondo piano è coronato di merli (tre per ciascun lato). Successivamente la torre è stata sopraelevata e trasformata in torre campanaria.

**Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria Vergine.** Eretta nell'Ottocento, venne ampliata e restaurata nel secolo successivo.

**Chiesa di Morano.** Citata per la prima volta nel 1136, era stata donata inizialmente ai canonici di Sant'Orso di Aosta si è conservata sino ai giorni nostri, anche se è stata pesantemente rimaneggiata. Posizionata in cima alla collina, sovrasta la pianura circostante ed il paese di Perosa. L'interno della chiesa è decorato con affreschi.

**Meridiana.** Affrescata su un palazzo antico della via principale, segna ore italiane. Si tratta di una misurazione del

tempo molto diversa da quella cui siamo abituati, abbondantemente usata fino al 1800, quando fu soppiantata dalle ore francesi. Le meridiane ad ore italiane sono riconoscibili per il particolare andamento delle linee orarie che non convergono in nessun punto, per la numerazione delle ore che va fino alle ore 24 e per lo stilo (la bacchetta che funge da lancetta dell'orologio solare) che è sempre perpendicolare al quadrante. Tutto il Canavese è terra di meridiane, dalle Valli di Lanzo alla Val Chiusella, da Chivasso ad Ivrea, da Maglione a Scarmagno, indicando con questi nomi solo alcuni dei riferimenti perimetrali dell'area ricchi di orologi solari.

**Museo "Le Memorie del Tempo".** Allestito all'interno del Municipio in un caratteristico locale seminterrato, offre non poche e interessanti possibilità di vedere e pensare al passato. Ogni pezzo esposto è affiancato da una targhetta indicante il nome specifico dell'oggetto e, talvolta, la descrizione di come esso, un tempo, veniva impiegato. Il nome in lingua italiana è preceduto dal sostantivo in lingua piemontese scritto secondo le regole della "grafia storica".

## Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese*, a cura di I. Salvan, Bonechi, Firenze, 1993.  
CASALIS G., *Dizionario Geografico Storico Stati-*

*stico Commerciale degli Stati di S. M. il Re di Sardegna*, Torino, 1833 e succ.



## Perosa Canavese

**Epoca di fondazione**  
XII secolo

**Data di istituzione del comune**  
Dato non disponibile

**Abitanti inizio '900**  
707

**Abitanti**  
574

**Superficie territoriale**  
5,04 kmq

**Altitudine s.l.m.**  
265 m.

**Biblioteca comunale**  
c/o Palazzo comunale

**Museo**  
"Le Memorie del Tempo"  
c/o Palazzo comunale  
Tel 0125 739336



**Palazzo comunale**  
Piazza Municipio, 1 Cap 10010  
Tel. 0125 739113  
Fax 0125 640156  
protocollo@comune.  
perosa-canavese.to.it  
www.comune.perosa-canavese.to.it